



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 52/2016

N. MECC. 201601847/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 18 APRILE 2016**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
AVIGNONE	GENCO	SATURNINO
BARBIERI	IATI'	SCAGLIOTTI
BORIO	LEDDA	SCAVELLO
CATIZONE	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri: CATIZONE – GENCO – MOIOLI – TKALEZ.

In totale n. 21 Consiglieri presenti

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 2. INIZIATIVE RICREATIVE E CULTURALI. FALCHERA VIVA. INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO. COMITATO SVILUPPO FALCHERA. EURO 2.960,00.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. INIZIATIVE RICREATIVE E CULTURALI. FALCHERA VIVA. INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO. COMITATO SVILUPPO FALCHERA. EURO 2.960,00.

La Presidente Nadia Conticelli, di concerto con la Giunta Esecutiva, riferisce:

Il Comitato per lo Sviluppo di Falchera è nato ed opera da molti anni per promuovere e coordinare le diverse attività delle varie Associazioni presenti sul territorio falcherese nonché per organizzare manifestazioni in cui coinvolgere i cittadini in momenti di vitalità sociale, per creare occasioni di incontro e di scambio, stimolare gli interventi di solidarietà, favorire la partecipazione dei cittadini ai tavoli sociali, sviluppare una rete di intervento fra le scuole, i volontari e le famiglie per il sostegno a persone disagiate; attività svolte nel tempo con proficui risultati. Falchera è stato tra i primi quartieri a Torino ad ospitare all'interno di case di edilizia residenziale pubblica alcune famiglie Rom e, oltre al sostegno sociale dedicato a supportare il trasferimento dal campo agli alloggi condominiali, si è reso necessario un accompagnamento rivolto ai bambini in età scolare.

Il Comitato per lo Sviluppo Falchera, propone il progetto "Falchera Viva" rivolto a bambini frequentanti la scuola primaria, attraverso l'educativa di strada, attività ricreative e sostegno scolastico, con il supporto di educatori e volontari. La sala polivalente di Piazza Astengo diventa quindi un grande centro di aggregazione ed integrazione, per bambini e famiglie. Negli anni la dimensione interculturale del centro è cresciuta e con l'insediamento sul territorio di molte famiglie di origine straniera il gruppo è diventato multietnico, ponendo al centro delle attività e della filosofia educativa l'interculturalità e l'integrazione. L'elemento fondante per lo svolgimento di tali azioni è il rapporto tra famiglia, territorio e scuola. Oggi, il Comitato Sviluppo Falchera segue un gruppo di circa 20 bambini dai 6 ai 10 anni, segnalati dalla scuola Neruda, provenienti da famiglie di diverse origini culturali, soprattutto Rom e del Marocco, ma anche da diverse aree dell'Africa sub-sahariana, coinvolgendoli oltre l'orario scolastico in attività educative, ricreative e di sostegno scolastico presso gli spazi della sala polivalente di Piazza Astengo. I bambini del gruppo soffrono di disagi familiari dovuti a problemi economici e/o sociali e per questo motivo il Comitato Sviluppo Falchera, parallelamente alle attività del centro, collabora con i Servizi Sociali e le associazioni che svolgono sul territorio progetti di sostegno, lotta al disagio, lotta alla dispersione scolastica come "Fuoriclasse" di Save the Children e "Provaci ancora Sam"; è anche in rete con le Associazioni ASD l'Olimpo e ASD Judo Club Tomachi, che ogni anno accolgono gratuitamente 3 o 4 bambini all'interno delle proprie attività sportive. Le attività del progetto "Falchera viva" si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle 18,30. Durante gli orari di apertura si svolgono laboratori di manualità, di pittura e attività di movimento all'interno della palestra della scuola e sostegno scolastico. si

svolge il venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30. Ogni tre mesi sarà effettuata una valutazione attraverso momenti di riunione tra la coordinatrice, la referente scolastica e i volontari.

La Circoscrizione 6 ritiene importante intervenire a sostegno dell'iniziativa proposta dalla Associazione di Promozione Sociale "Comitato per lo Sviluppo della FALCHERA" concedendo un contributo di Euro 2.960,00, a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 3.700,00.

Considerato l'interesse generale anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., mirante alla valorizzazione di attività di privati o associazioni, che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto; ritenuto che vi può essere valorizzazione del territorio circoscrizionale quale entità territoriale facente parte dell'unità cittadina nel favorire l'integrazione e l'aggregazione fra la popolazione mediante l'incentivazione di incontri, studio, cultura, ai quali chiunque possa partecipare indiscriminatamente, per cultura e ceti sociali; considerato inoltre che si tratta di iniziative legate allo sviluppo di conoscenze educative e nel contempo corrispondenti ai fini istituzionali e sociali della Circoscrizione, si ribadisce pertanto che non sussistono finalità di puro ritorno di immagine per l'Ente pubblico ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 122/10. Si evidenzia inoltre una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per un efficace sviluppo del territorio, mediante la valorizzazione delle attività ed opportunità offerte ai cittadini, prevenendo il pericolo del degrado urbano e sociale, favorendo l'aggregazione sociale e l'integrazione fra i cittadini, nonché la positiva e costituzionalmente orientata cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Si ritiene che tale iniziativa deve essere annoverata tra i progetti per i quali può essere erogato un contributo straordinario, ovvero rientrante nella tipologia indicata all'art. 3 comma 2 del Regolamento n. 373 delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici. La recente entrata in vigore di tale Regolamento (1° gennaio 2016) non ha reso possibile procedere alla pubblicazione delle linee-guida annuali 2016 con la dovuta anticipazione temporale, in ottemperanza alla procedura per le concessioni e le erogazioni dei contributi ordinari disciplinata dall'art. 6 del Regolamento, sufficiente a garantire la presentazione e la valutazione di progetti, da realizzarsi nei primi mesi dell'anno, da parte dei vari soggetti proponenti. Pertanto, tenendo conto delle ragioni contingenti suddette e pur considerando che le iniziative proposte si svolgono in un arco temporale coincidente con il secondo quadrimestre scolastico e il periodo immediatamente successivo alla fine dell'anno scolastico, si ritiene opportuno assimilare la procedura di approvazione e di erogazione del contributo oggetto del presente provvedimento a quella prevista per i contributi di carattere straordinario. Infatti per le sue peculiarità, il progetto si inserisce in una serie di azioni volte non solo a creare una rete di solidarietà ma anche a contrastare episodi di razzismo, ampliare ed intensificare le occasioni di integrazione con comunità straniere che risiedono nel nostro territorio, per far sì che le differenze delle culture di origine vengano accolte come risorsa e valore aggiunto. Il lavoro svolto, pertanto, con i bambini, in età scolare, assume un carattere fondamentale per attuare cambiamenti culturali negli atteggiamenti delle persone e risulta essere prezioso nell'attuale contesto sociale per far prevalere la tolleranza fra le comunità.

L'argomento è stato illustrato nella V Commissione di lavoro del 29 marzo 2016.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 201406210/049 del 14 settembre 2015, esec. dal 28 settembre 2015.

In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Il Comitato per lo Sviluppo Falchera ha prodotto l'autocertificazione necessaria per ottenere il contributo.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17/12/2015 (mecc. 201502280/094), esecutiva dal 1/1/2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

- visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000;

- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto T.U. sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

- viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) d'individuare, quale beneficiario di contributo straordinario per Euro 2.960,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, pari all'80% del preventivo di spesa, l'Associazione di Promozione Sociale "Comitato per lo Sviluppo della Falchera" con sede in Torino, Piazza Astengo, 10 - C.F. 97599850019, per la realizzazione del progetto "Falchera viva", dando atto che l'assegnazione finanziaria del suddetto contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici, n. 373, e nel rispetto dei limiti finanziari previsti dal D. Lgs. 267/2000.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi straordinari di cui all'art. 3 comma 2 del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente;

- 2) di dare atto che la Associazione di Promozione Sociale "Comitato per lo Sviluppo della Falchera" ha presentato apposita dichiarazione attestante l'osservanza del disposto dell'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, conservata agli atti del Servizio;
- 3) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo per un importo complessivo di Euro 2.960,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, che verrà assunta ad approvazione del Bilancio 2016;
- 4) la dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio;
- 5) si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E., come risulta da documento allegato;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del nuovo Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato

con D.Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	21
VOTANTI	21
FAVOREVOLI	21
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

1) d'individuare, quale beneficiario di contributo straordinario per Euro 2.960,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, pari all'80% del preventivo di spesa, l'Associazione di Promozione Sociale "Comitato per lo Sviluppo della Falchera" con sede in Torino, Piazza Astengo, 10 - C.F. 97599850019, per la realizzazione del progetto "Falchera viva", dando atto che l'assegnazione finanziaria del suddetto contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici, n. 373, e nel rispetto dei limiti finanziari previsti dal D. Lgs. 267/2000.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi straordinari di cui all'art. 3 comma 2 del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente;

- 2) di dare atto che la Associazione di Promozione Sociale "Comitato per lo Sviluppo della Falchera" ha presentato apposita dichiarazione attestante l'osservanza del disposto dell'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, conservata agli atti del Servizio;
- 3) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo per un importo complessivo di Euro 2.960,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, che verrà assunta ad approvazione del Bilancio 2016;
- 4) la dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio;
- 5) si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E., come risulta da documento allegato

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 21 – VOTANTI 21 – FAVOREVOLI 21) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.